

Invito a presentare proposte - Programma di prevenzione e lotta contro la criminalità ISEC 2011

Finalità

Gli obiettivi specifici del programma di prevenzione e lotta contro la criminalità ISEC sono i seguenti:

- incoraggiare, promuovere e sviluppare metodi e strumenti orizzontali necessari per una strategia di prevenzione e lotta alla criminalità, attraverso il mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico, partenariati pubblico-privato, migliori pratiche nella prevenzione del crimine, statistiche comparabili, criminologia applicata e un migliore approccio ai giovani delinquenti;
- promuovere e coordinare la cooperazione e comprensione reciproca tra le autorità di contrasto, le altre autorità nazionali e gli organismi affini dell'Unione nel rispetto delle priorità individuate dal Consiglio;
- promuovere e sviluppare le migliori prassi per la protezione e il sostegno ai testimoni;
- promuovere e sviluppare le migliori pratiche per la tutela delle vittime di reato.

Azioni

Il bando promuove la realizzazione di progetti transnazionali e nazionali basati sulle priorità definite nell'ambito del programma di lavoro 2011 adottato dalla Commissione lo scorso 21 gennaio. Tali priorità sono:

- il Piano d'azione UE per far fronte alle minacce che scaturiscono dal possibile utilizzo da parte di terroristi di materiali chimici, biologici, radiologici e nucleari, così come esplosivi;
- la radicalizzazione che conduce al terrorismo e la protezione delle vittime del terrorismo;
- la tratta di esseri umani: prevenzione e protezione delle vittime, investigazione sui trafficanti e esercizio dell'azione penale nei loro confronti, meccanismi di coordinamento e cooperazione, sensibilizzazione, formazione dei funzionari che entrano in contatto con le vittime e la raccolta di dati sicuri;
- lo sfruttamento sessuale dei bambini e l'uso illegale di Internet: prevenire e combattere lo sfruttamento sessuale e l'abuso dei bambini, anche quello attuato online e favorire la cooperazione tra le autorità incaricate dell'applicazione della legge, il settore privato e la società civile a questo proposito;
- la criminalità economica e finanziaria: ostacolare le reti criminali transnazionali attraverso una migliore prevenzione e individuazione di fenomeni quali la corruzione, il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo, la frode, la contraffazione (anche di medicinali) e l'estorsione;
- la cooperazione transfrontaliera nell'applicazione della legge: accesso e scambio di informazioni attraverso l'attuazione del principio di disponibilità regolato dalla Decisione 2008/615/GAI, dalla Decisione 2008/616/GAI e dalla Decisione quadro 2006/960/GAI (Iniziativa svedese);
- la cooperazione operativa nell'applicazione della legge, inclusa la cooperazione doganale e le Squadre investigative comuni in collaborazione con Europol e Eurojust;
- la cooperazione transfrontaliera nell'applicazione della legge nel settore della riduzione dell'offerta di droga, inclusi i programmi di formazione comuni per le autorità di contrasto, progetti per migliorare la capacità dell'UE di controllare il traffico di stupefacenti, anche alle frontiere esterne dell'UE, e il sostegno a piattaforme regionali di cooperazione nell'applicazione della legge che favoriscono lo scambio di informazioni;
- l'analisi delle possibilità di utilizzo delle informazioni private ai fini dell'applicazione della legge, anche per quanto riguarda i dati sui passeggeri e i dati delle telecomunicazioni, con particolare attenzione all'aspetto del conseguimento di una maggiore sicurezza salvaguardando allo stesso tempo i diritti della persona e la privacy;
- la formazione e gli scambi tra funzionari incaricati dell'applicazione della legge: le azioni dovrebbero comprendere lo sviluppo di curricula comuni e di corsi di portata transfrontaliera, regionale e/o comunitaria, nonché workshop, seminari e scambi fra funzionari e formatori finalizzati alla condivisione di conoscenze, esperienze e best practices nelle diverse aree dell'attività di applicazione della legge;
- il traffico di armi: prevenzione, indagine sui trafficanti e esercizio dell'azione penale nei loro confronti, i meccanismi e le azioni di coordinamento e cooperazione, la sensibilizzazione, la formazione, l'analisi,

l'assistenza e il networking, in linea con il Piano d'azione UE per combattere il traffico delle cd. armi "pesanti" che sono o potrebbero essere utilizzate nelle attività criminali;

- la prevenzione della criminalità, inclusa quella urbana, giovanile, ambientale, attraverso lo sviluppo di partnership fra settore pubblico, enti privati e ONG, con particolare attenzione allo sviluppo di progetti operativi, linee guida, attività di formazione;
- il miglioramento della connettività a Europol e delle possibilità di condividere informazioni attraverso la rete di Europol;
- la protezione e l'integrazione delle vittime e dei testimoni della criminalità organizzata (compresa la mafia) e del terrorismo.

Le proposte possono essere presentate sia a livello transnazionale che nazionale:

- i progetti transnazionali devono coinvolgere partner di almeno due Stati membri, o almeno uno Stato membro e un paese candidato;
- i progetti nazionali devono prevedere la predisposizione di progetti trans-nazionali e/o azioni comunitarie (starter measures), oppure completare progetti trans-nazionali e/o azioni comunitarie (complementary measures), oppure contribuire allo sviluppo di metodi innovativi e/o tecnologie con potenziale trasferibilità in azioni a livello comunitario.

I progetti non possono durare più di tre anni

Beneficiari

Possono partecipare enti e organizzazioni aventi personalità giuridica e stabiliti in uno degli Stati membri UE. Soggetti stabiliti in paesi terzi o organizzazioni internazionali e agenzie dell'UE possono partecipare come partner associati, ma solo su base non-cost e non possono presentare le proposte in qualità di coordinatori.

Stanziamiento

L'importo totale per il presente invito è soggetto alla disponibilità per l'anno 2011.

Finanziamento

La sovvenzione copre fino al 90% delle spese ammissibili; il cofinanziamento minimo richiesto deve essere di 100.000 EUR.

Scadenza

Il termine per la presentazione delle proposte è il **24 febbraio 2012**.

Indirizzi di riferimento

Commissione europea - DG Affari interni

[Linee guida e documentazione](#)